

Baseball, l'Unipol dice addio alla finale scudetto. A Nettuno fatale l'extra inning

di MINO PRATI

LA CORSA dell'Unipolbanca finisce a Nettuno. Con l'onore delle armi, ai supplementari, tutto quel che si vuole, ma lì è finita.

Troppo soli, ieri sera, Angrisano (3 su 4), Connell (2 su 4) e, in parte, Liverziani e Gasparri, in attacco. E un errore, di Bautista, all'interbase, alla fine ha finito col fare la differenza.

Fabio Betto (nella foto) prima (5 valide e 2 punti in 5,1 riprese), poi

D'Angelo e Milano se la sono giocata alla pari dal monte con il temuto Ricchetti (9 inning sul monte e 13 strikeouts), ma non è bastato.

Un solo-homer di Giuseppe Mazzanti ha costretto i bolognesi a inseguire dal secondo inning. Dopo tre attacchi la Fortitudo aveva presentato al box solo dieci uomini (un singolo di Angrisano con due fuori al 2°), per nove



eliminazioni. La metà appannaggio del lanciatore di casa, direttamente al piatto.

Al 4° però l'1 a 1: con uno fuori, Liverziani in prima con quattro ball, Austin strikeouts, singolo Connell, valida sull'interbase di Angrisano e punto a seguire su errore di Ugueto, nel tentativo di fare l'out in seconda. Quindi immediato 2 a 1, su battuta di Gaspar-

ri, segnato da Connell. Ma anche out a casa per Angrisano, rischiato sull'azione, a chiudere l'inning.

Un attimo però e nuovo pareggio: con un doppio di Giuseppe Mazzanti, ancora lui (3 su 3 alla fine), più un singolo di Schiavetti. Poi un'occasione persa da entrambe le parti ed extrainning.

AL PRIMO supplementare Nettuno ha messo il primo uomo in base. Smorzata di Tavarez, e sull'as-

sist di Angrisano sbaglia Bautista. Singolo di Camilo e storia finita.

Successione: Unipolbanca 000 200.000 0 = 2 (bv 7, e 1); Danesi 010 100 000 1 = 3 (bv 7, e 1).

I risultati: Danesi Nettuno-Unipolbanca Bologna 3-2; T&A San Marino-Montepaschi Grosseto 3-2.

La classifica: Danesi 714 (5 vittorie-2 sconfitte); T&A 571 (4-3); Montepaschi 429 (3-4); Unipolbanca 286 (2-5).